



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL CAPO DIPARTIMENTO DELLA
FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO
DELLE PARI OPPORTUNITA'

VISTI gli articoli 3, 4, 35, 36, 37, 97 della Costituzione della Repubblica italiana;

VISTA la Legge 20 maggio 1970, n. 300, recante "Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 23 agosto 1988, n. 395, recante la definizione, in sede di contrattazione di comparto, delle misure e dei meccanismi atti a consentire una reale parità uomo-donna nell'ambito del pubblico impiego e, in particolare, l'art. 16;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, gli artt. 1, 7, 40, 43 e 57;

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" adottato ai sensi dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246;

VISTA la Direttiva dei Ministri per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e per i Diritti e le Pari Opportunità 23 maggio 2007 recante "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni e integrazioni recante "Disciplina in materia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" ed, in particolare, gli artt. 1, 3, 8, 9, 13 e 14;

VISTO il Decreto Legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, recante "Attuazione della direttiva 2006/54/CE del Parlamento Europeo riguardante il principio delle pari opportunità e della parità di trattamento uomo-donna in materia di occupazione e impiego" e, in particolare, gli artt. 13, 15, 36, 37, 38, 43, 46 e 48;

mf



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTA la Legge 4 novembre 2010, n. 183, recante "Semplificazioni e razionalizzazioni in tema di pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazioni nelle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'art. 21;

VISTA la Direttiva dei Ministri per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione e per le Pari Opportunità del 4 marzo 2011, registrata alla Corte dei Conti in data 12 aprile 2011 Reg. 8, Presidenza Foglio 150, con la quale sono state indicate le "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (Legge 4 novembre 2010, n. 183, art. 21);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 aprile 2014, registrato alla Corte dei conti in data 29 aprile 2014 n. 1155, con il quale al Cons. Pia Marconi è stato conferito l'incarico di Capo Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTO Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 gennaio 2017 registrato alla Corte dei Conti in data 10 febbraio 2017 - Ufficio controllo atti P.C.M. Ministeri Giustizia e Affari Esteri - reg.ne prev.n. 360, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Giovanna Boda l'incarico di Capo del Dipartimento per le Pari Opportunità;

VISTO che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, spetta al Presidente del Consiglio dei ministri promuovere e coordinare le azioni di Governo volte, tra l'altro, ad assicurare pari opportunità;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 dicembre 2016 con il quale è stato nominato Presidente del Consiglio dei ministri l'on. dott. Paolo Gentiloni Silveri;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 21 febbraio 2014, con il quale è stata nominata Ministro senza portafoglio l'On. dott.ssa Maria Anna Madia;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2014, recante delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di pubblica amministrazione e semplificazione al Ministro senza portafoglio On. dott.ssa Maria Anna Madia;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 dicembre 2016 con il quale l'on. avv. Maria Elena Boschi è stata nominata Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, con funzioni di Segretario del Consiglio dei ministri;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 gennaio 2017 con il quale alla Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri on. avv. Maria Elena Boschi è stata conferita la delega nelle materie concernenti la promozione dei diritti della persona, delle pari opportunità e della parità di trattamento, la prevenzione e rimozione di ogni forma e causa di discriminazione;

CONSIDERATO che la Direttiva dei Ministri per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione e per le pari opportunità del 4 marzo 2011, prevede, al paragrafo 6, che presso la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica e Dipartimento per le pari opportunità operi, in collaborazione con il/la Consigliere/a Nazionale di parità, un Gruppo di monitoraggio e supporto alla costituzione e sperimentazione dei Comitati Unici di Garanzia;

VISTO il Decreto del Segretario Generale e del Capo Dipartimento della Funzione pubblica del 15 dicembre 2015 che ha costituito il "Gruppo di lavoro e supporto ai Comitati Unici di Garanzia";

CONSIDERATO che il Gruppo di Monitoraggio istituito con il sopraccitato decreto del 15 dicembre 2015 ha cessato le attività previste per la durata di un biennio;

CONSIDERATO che, a seguito delle numerose segnalazioni e richieste di supporto ricevute, si rende necessario apportare un ulteriore sostegno tecnico - giuridico al funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia, nonchè monitorare l'applicazione della Direttiva del 4 marzo 2011 al fine di proseguire le attività di modifica e integrazione della stessa Direttiva avviate nell'ultimo biennio dal Gruppo di monitoraggio uscente;

RAVVISATA, dunque, la necessità di procedere alla costituzione di un nuovo Gruppo di lavoro per il supporto tecnico e giuridico al funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia e per il monitoraggio della citata Direttiva;

DECRETANO

Art. 1

Costituzione del Gruppo di lavoro e supporto dei Comitati Unici di Garanzia

1. E' costituito il Gruppo di lavoro per il supporto al funzionamento dei comitati Unici di Garanzia e per il monitoraggio dell'applicazione della Direttiva 4 marzo 2011.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

2. Il Gruppo è composto come segue:

- Cons. Calabresi Oriana - Magistrato della Corte dei conti (Dipartimento pari opportunità);
- Dott.ssa Silvestri Raffaella - Referendario P.C.M. (Dipartimento funzione pubblica);
- Avv. Ninci Antonella - Avvocatura Regionale INAIL per la Toscana (Dipartimento pari opportunità);
- Dott.ssa Taglietti Roberta - Funzionaria in servizio presso la P.C.M. (Dipartimento funzione pubblica);
- Dott.ssa La Rocca Anna - Funzionaria in servizio presso la P.C.M. (Dipartimento funzione pubblica);
- Dott.ssa Maisano Emilia - Funzionaria P.C.M. (Dipartimento pari opportunità);

Art. 2

Collaborazione all'attività del Gruppo

Collabora all'attività del Gruppo:

- Sig.ra Francesca Bagni Cipriani, Consigliera Nazionale di Parità.

Art. 3

Attività del Gruppo

1. Il Gruppo è incaricato di svolgere le seguenti attività:

- fornire supporto alle pubbliche amministrazioni destinatarie della Direttiva per le problematiche concernenti l'attività dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183) predisponendo risposte a quesiti o a richieste di chiarimenti attinenti al funzionamento dei predetti Comitati;

er



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- operare il monitoraggio dell'implementazione della citata Direttiva da parte delle pubbliche amministrazioni destinatarie e proseguire l'attività di modifica e integrazione della Direttiva medesima;

2. Per l'attività di supporto alle pubbliche amministrazioni il Gruppo si avvale della casella di posta elettronica monitoraggiocug@palazzochigi.it.

Art. 4

Termine di durata e adempimenti del Gruppo

1. Il Gruppo è istituito per due anni e può essere prorogato per una pari durata.
2. Con cadenza annuale il Gruppo presenta al Capo del Dipartimento della funzione pubblica e al Capo del Dipartimento per le pari opportunità un rapporto relativo al monitoraggio dell'implementazione della Direttiva.

Art. 5

Invarianza finanziaria

1. Il presente decreto non comporta oneri finanziari.
2. Le attività del Gruppo di lavoro saranno espletate a titolo gratuito e senza rimborso spese.

Roma, 30 GEN. 2018

**IL CAPO DIPARTIMENTO
DELLA FUNZIONE PUBBLICA**

**IL CAPO DI PARTIMENTO
DELLE PARI OPPORTUNITA'**